



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI DI RAGUSA E MODICA

DOTT. MAURIZIO LICATA

Finanziamenti agevolati alle imprese

MISURA PSR 6.4.A 2014-2020

Supporto alla diversificazione delle aziende agricole e delle imprese

Raccolta Schede Leggi

AZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	Ha come obiettivo la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole, con la finalità di incrementare sia la redditività che la dimensione economica delle imprese agricole che diversificano le proprie attività.
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria è pari a € 60.000.000,00 di spesa pubblica, di cui € 36.300.000,00 di quota FEASR.
TIPOLOGIA BENEFICIARI	Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, e i coadiuvanti familiari. Questi ultimi, pur non rivestendo la qualifica di lavoratori agricoli dipendenti, devono risultare stabilmente dediti alla attività agricola nella azienda di cui è titolare un familiare al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed essere iscritti come tali negli elenchi previdenziali.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili i seguenti ambiti di intervento: <ul style="list-style-type: none">- Agricoltura sociale, con la quale attraverso l'impiego delle dotazioni aziendali (coltivazioni, animali, strutture, ecc.) si intende favorire la creazione di prestazioni sociali negli ambiti delle attività rieducative e terapeutiche, dell'inserimento nel mondo del lavoro e della inclusione sociale, delle attività pedagogiche, dei servizi di assistenza alla persona.- Agriturismo e diversificazione verso attività extra-agricole, nei quali sono ricomprese le iniziative riguardanti le aziende/fattorie didattiche, e l'attività di ristorazione, purché congiunta a quella di ospitalità; la realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, tra i quali anche i prodotti artigianali; investimenti per l'offerta di servizi per l'agriturismo relativi alla realizzazione di attività informativa, promozione di attività extra-agricole, attività sportive, ricreative e culturali, ivi inclusi interventi per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve;- Investimenti nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;- Investimenti nel campo della realizzazione ed utilizzo delle energie rinnovabili, attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile a supporto delle attività extra-agricole e/o per la vendita, compreso la eventuale trasformazione o stoccaggio di materiale per l'alimentazione di detti impianti e per il compostaggio.
SPESE AMMISSIBILI	- Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di

	<p>fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza, per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attrezzature specifiche e necessarie per l'attività sociale nell'ambito di un progetto di agricoltura sociale; - installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti negli investimenti riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità; - opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare, quali supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici; - adozione di strutture, attrezzature, processi, servizi e tecnologie innovativi; - interventi che rispondano ai criteri di sostenibilità ambientale; - acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi gestionali; - impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali; - centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets, aventi potenza massima di 1 MW elettrico; - piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, aventi potenza massima di 100 KW per il fotovoltaico e di 60 KW per il minieolico; - impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% (cfr. art. 13 Reg. UE 807/2014); - realizzazione e/o adeguamento di strutture e volumi tecnici necessari alla attività e di quanto occorre per l'allacciamento alle linee elettriche; - la realizzazione o l'adattamento di locali destinati alla macellazione aziendale, secondo la normativa vigente (Decreto Interassessoriale n. 42/GAB del 25/06/2015); - le attrezzature occorrenti per un mini-macello, quali celle frigorifere, guide, profilati, ganci d'acciaio, e le attrezzature per la catena del freddo; - spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento ammissibile.
PROCEDURE	Procedura a sportello.

FORME DEL CONTRIBUTO	Contributo in conto capitale.
INTENSITÀ MASSIMA DI AIUTO O AIUTO MASSIMO COINCEDIBILE	<p>Gli aiuti (in regime “de minimis”, in base al quale l’importo degli aiuti concessi non potrà superare i € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari per impresa unica) sono concessi per una misura massima del 75%.</p> <p>L’erogazione avviene a stato di avanzamento lavori, anche se è possibile richiedere un’anticipazione del 50% del contributo spettante attraverso prestazione di garanzia fideiussoria che dovrà essere stipulata con istituti bancari o con imprese di assicurazione.</p>
REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano aziendale. Tale piano dovrà riportare la situazione iniziale dell’azienda agricola, le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività, le informazioni necessarie per la valutazione e selezione del progetto, i dettagli delle azioni necessarie per lo sviluppo delle attività, come gli investimenti, la formazione, la consulenza.</p> <p>Ulteriori requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità sono rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo aziendale: Possono accedere ai bandi gli imprenditori agricoli ed i coadiuvanti familiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, - Nulla osta agriturismo: I richiedenti devono risultare in possesso di nulla osta agriturismo in corso di validità o rinnovo per le attività oggetto d’investimento. Si precisa che per il calcolo del tempo lavoro dei servizi di agriturismo, verranno considerati i seguenti parametri: 70 minuti per piazzola e mese di attività; 10 minuti per bungalow per giorno di attività. - Classificazione in spighe: Con riferimento alle aziende agrituristiche già operanti con servizi di ospitalità, per la partecipazione ai bandi è obbligatorio il possesso della classificazione in spighe di cui al decreto di questo Assessorato n.175 del 28/2/2006, pubblicato sulla GURS n. 15 del 24/3/2006. - Requisiti del progetto: Rappresenta condizione di ammissibilità della domanda la presentazione di un progetto esecutivo completo della documentazione obbligatoria riportata nel pertinente paragrafo delle presenti disposizioni, fatte salve le deroghe previste nell’ambito del “pacchetto giovani”. La cantierabilità del progetto dovrà essere comunque successivamente assicurata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito. Si precisa che eventuali ed imprescindibili differimenti dovranno essere adeguatamente motivati con dettagliata relazione, da sottoporre al giudizio dell’Amministrazione, fermo restando che il mancato rispetto del termine dei 90 giorni non deve dipendere dalla volontà del beneficiario. - Limiti per attività agrituristiche di ristorazione e ospitalità: Per aziende agrituristiche di nuova costituzione non potranno essere finanziate iniziative che prevedano la creazione di servizi di ristorazione e/o ospitalità in camere e appartamenti (esclusi eventuali bungalow) che vadano oltre a 150 posti tavola e/o 55 posti letto. Parimenti, le aziende già autorizzate dai Comuni per servizi di ristorazione e/o ospitalità, non potranno ottenere contributi per

incrementare ulteriormente tali servizi, in misura superiore a 150 posti tavola e/o 55 posti letto complessivi, compresi quelli già esistenti. Con riferimento all'offerta di ospitalità in spazi aperti, le aziende di nuova costituzione non possono prevedere la creazione di piazzole in numero superiore a 30 e bungalow in legno per non oltre 25 posti letto e con incidenza non superiore al 35% della superficie complessiva delle piazzole, come stabilito dall'art. 1 della L.R. n. 13/2006. Di conseguenza, le aziende già autorizzate dai Comuni per servizi di agriturismo, non potranno ottenere contributi per incrementare ulteriormente tali servizi, in misura superiore a 30 piazzole (comprese quelle già esistenti) e per realizzare bungalow, oltre i limiti sopra precisati. Tuttavia, qualora l'azienda sia già dotata di piazzole autorizzate in misura superiore a 30, è ammissibile il solo intervento per eventuali servizi igienici, docce e lavabi aggiuntivi. In ogni caso, si ribadisce che non è consentita la realizzazione di bungalow in assenza di piazzole. Inoltre, non sono ammissibili le domande presentate da aziende di nuova costituzione, con investimento esclusivamente finalizzato al servizio di ristorazione. A riguardo, il servizio di ristorazione dovrà essere affiancato da una ricettività minima aziendale di almeno 10 posti letto in camere, appartamenti o bungalow. Ai sensi del Reg. (UE) n. 807/2014 art. 13 lett. c) gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia saranno realizzati nel rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica a livello nazionale. La situazione finanziaria dell'impresa deve essere descritta nel piano aziendale. Le imprese in difficoltà sono escluse dal sostegno.